



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINAZIONE n. 397 del 31-03-2023

Oggetto: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere 2023- 2025. Annualità 2023.

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE

VISTO il decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, Capo X-bis, recante “Misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009, nonché per la ricostruzione, lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati”;

VISTO l'art.67-ter, co.2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, il quale stabilisce che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente per la città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone altresì le relative funzioni e compiti istituzionali;

VISTO l'art. 3, comma 1, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, intervenuto - nelle more del regime di prorogatio ex decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444 - a disciplinare la proroga del titolare dell'ufficio ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 10, secondo periodo, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 194, convertito dalla legge n. 126 del 2020;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento di organizzazione e funzionamento dell'Ufficio approvato con determinazione del Titolare dell'Ufficio Speciale e pubblicato in data 05 luglio 2013;

VISTO il D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 113 del 6 agosto 2021, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*” e s.m.i.;

RICHIAMATO in particolare l'art. 6 del citato D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021, con il quale il Legislatore ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), quale strumento di programmazione triennale, aggiornato annualmente, da adottarsi entro il 31 gennaio di ciascun anno, che ha assorbito, in una logica di integrazione e semplificazione, una serie di documenti programmatori propri delle Pubbliche Amministrazioni

quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR;

RICHIAMATI i piani ivi assorbiti:

- il Piano dei fabbisogni del personale (art. 6, d.lgs. n. 165/2001);
- il Piano organizzativo per il lavoro agile (art. 14, c. 1, L. 124/2015);
- il Piano delle azioni positive (art. 48, c. 1, del d.lgs. n. 198/2006);
- il Piano della performance (art. 10, commi 1 e 1-ter, d.lgs. n. 150/2009);
- il Piano dettagliato degli obiettivi (art. 108, co. 1, d.lgs. n. 267/2000);
- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e per la Trasparenza (art. 1, commi 5 e 60, l. n. 190/2012);
- il Piano delle azioni concrete (artt. 60-bis e 60-ter, d.lgs. n. 165/2001);

RICHIAMATI altresì:

- il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 concernente “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*” adottato in attuazione delle previsioni di cui al comma 5 del citato art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. 113/2021;
- l'attuale struttura organizzativa dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere approvata con determinazione. 184 del 27/02/2023;
- la Disposizione di servizio n. 2 del 2/02/2023 “*Costituzione gruppo di lavoro interno per l'adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - Art. 6, D.L. n. 80/2021. Annualità 2023 – 2025. Aggiornamento scadenza.*”

VISTI:

- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 concernente “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*”;
- il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'Amministrazione digitale*”, ed in particolare l'art. 12 che disciplina “*Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa*”;
- il D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*”;
- il D.lgs. 8 marzo 2013, n. 39, “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in contratto pubblico a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 contenente la disciplina in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

ATTESO che:

- Il Presidente dell'ANAC, con proprio comunicato del 17 gennaio 2023, ha anticipato che “*al fine di concedere alle amministrazioni un periodo congruo, oltre il 31 gennaio, per dare attuazione sostanziale e non meramente formale alla programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza per l'anno 2023, il Consiglio dell'ANAC ha valutato l'opportunità di differire al 31 marzo 2023 il termine del 31 gennaio previsto per l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) unitamente a quello del PIAO, tenuto anche conto del parere espresso dalla Conferenza Unificata sul punto. Tale esigenza è stata rappresentata dall'Autorità al*”

Ministro per la pubblica amministrazione per quanto concerne il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) il cui termine di approvazione è pure fissato al 31 gennaio. La proposta di ANAC è stata condivisa dal Ministro, visti i tempi necessari per la corretta predisposizione dell'intero ciclo di programmazione del PIAO, nonché dell'impegno richiesto alle amministrazioni per elaborare un documento integrato con i precedenti strumenti e aggiornato ai recenti interventi normativi. In coerenza con tale impostazione, il Ministro della Funzione Pubblica ha fatto presente (funzionepubblica.gov.it) che è stata avviata un'iniziativa normativa con la presentazione di un emendamento parlamentare al decreto Milleproroghe nel senso auspicato dall'Autorità. Alla luce di quanto sopra, e in considerazione dell'iter normativo avviato, si ritiene che le amministrazioni e gli altri soggetti tenuti ai sensi della legge 190/2012 non possano essere censurati per il ritardo nell'adozione del PTPCT e della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO qualora, anche prima della conclusione dell'iter normativo di cui sopra, facciano affidamento sul termine del 31 marzo 2023 per l'adozione del PTPCT e del PIAO. L'Autorità terrà pertanto conto di tale ultimo termine ai fini della propria attività di vigilanza";

- il ministro per la Funzione Pubblica ha confermato un rinvio del termine per l'approvazione del PIAO - attualmente in scadenza al 31 gennaio 2023 – al 31 marzo 2023;

VISTO il documento allegato “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere 2023- 2025. Annualità 2023”, redatto all’esito dei lavori del citato Gruppo di Lavoro di cui alla Disposizione di servizio n. 2 del 2/02/2023;

DATO ATTO in riferimento alla sezione del P.I.A.O. dedicata alla prevenzione della corruzione ed alla diffusione della trasparenza che:

- il contenuto dei due allegati *Allegato 1 “Aree di rischio, mappatura dei processi, misurazione e trattamento del rischio”* e *Allegato 2 “Trasparenza. Obblighi di pubblicazione”* è da intendersi quale mera proposta di massima avanzata dal RPCT nelle more dell’attuazione dell’obiettivo di performance organizzativa costituito dalla compartecipazione dei dipendenti alla definizione, misurazione e trattamento del rischio;
- il gruppo di supporto al RPCT è da intendersi costituito dal solo ing. Vito De Carne in considerazione dell’incarico conferito all’ing. Colabianchi di responsabile di posizione organizzativa che ne sconsiglia la permanenza in seno al medesimo gruppo;
- le linee di sviluppo strategico del PTPCT, informalmente condivise e concertate con l’organo di indirizzo, sono espresse e dettagliate all’interno del PTPCT stesso;

DOPO puntuale e favorevole istruttoria degli uffici competenti, Il Titolare dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA

- 1) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, il Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025, aggiornamento per l’annualità 2023, in allegato come parte integrante e sostanziale al presente atto;
- 2) di approvare gli allegati al PIAO 2023:
 - ALLEGATO 1 - Piano degli obiettivi 2023;
 - ALLEGATO 2 - Aree di rischio, mappatura dei processi, misurazione e trattamento del rischio;
 - ALLEGATO 3 - Trasparenza. Obblighi di pubblicazione.

- 3) di dare atto che il suddetto Piano, redatto seguendo la struttura e le modalità redazionali indicate nel decreto ministeriale 132 del 30 giugno 2022, è articolato in quattro sezioni principali con relative sottosezioni di programmazione riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionali, come di seguito descritto:
- ✓ Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'USRC;
 - ✓ Sezione 2 - composta dalle seguenti sottosezioni:
 - Sottosezione 2.1 - Valore Pubblico;
 - Sottosezione 2.2 - Performance;
 - Sottosezione 2.3 - Anticorruzione.
 - ✓ Sezione 3 - Organizzazione e Capitale Umano e relative sottosezioni:
 - Sottosezione 3.1 - Struttura organizzativa;
 - Sottosezione 3.2 - Organizzazione del lavoro agile;
 - Sottosezione 3.3 - Piano triennale dei fabbisogni di personale;
 - Sottosezione 3.4 - Formazione del personale.
 - ✓ Sezione 4 – Monitoraggio
- 4) di demandare ai dirigenti e ai titolari di P.O. gli adempimenti di competenza;
- 5) di dare mandato alla Responsabile dell'Ufficio del Personale, Protocollo e URP generale, di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione, unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno dell'apposita sezione in "Amministrazione trasparente";
- 6) di dare mandato alla Responsabile dell'Ufficio del Personale, Protocollo e URP generale, di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- 7) di dare al presente atto immediata esecuzione.

**Il Responsabile dell'Ufficio Personale,
Protocollo e URP Generale**
Dott.ssa Viviana Nardone

**Il Titolare dell'Ufficio Speciale per la
Ricostruzione dei Comuni del Cratere**
Ing. Raffaello Fico

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.